

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE INTERDIPARTIMENTALE
GARE, CONTRATTI - ECONOMATO

San Marco n. 4136
30124 Venezia
Tel. 041 2748546 – Fax 041 2748626

GARA N. 6/2008 - PROJECT FINANCING - LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO
SCUOLA GRANDE MISERICORDIA – CANNAREGIO, VENEZIA. (C. I. 10480). C.I.G. n.:
0119574395.

DISCIPLINARE DI GARA

1. Documentazione di gara

Gli elaborati del progetto preliminare, comprensivi del capitolato speciale prestazionale, delle relazioni: illustrativa, illustrativa impianti tecnologici; illustrativa antincendio; illustrativa strutturale; illustrativa di restauro superfici artistiche e decorate e relative schede; del cronoprogramma; del calcolo sommario della spesa; degli elaborati grafici; dell'elaborato "prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza"; della specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; della bozza di convenzione, nonché dell'estratto dello studio di fattibilità, sono visibili presso la Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori – San Marco n. 4136, Venezia tel. 041.2748494 fax 041.2748742. Gli appuntamenti dovranno essere concordati con l'Arch. Silvia Caniglia (tel. 041/2748494 – cell. 348.1537050), previa prenotazione telefonica nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Alla suddetta presa visione sono ammessi i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti ed i direttori tecnici delle imprese come risultanti da certificati SOA o CCIAA esibiti allo scopo nonché chi fosse munito di speciale procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti è sufficiente la presa visione da parte dell'Impresa designata capogruppo.

E' possibile acquistare una copia della suddetta documentazione, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione - Centro di Produzione Multimediale – San Marco n. 4136 – 30124 Venezia – tel. 041.2748405, fax 041.2748347, e-mail cpmve@comune.venezia.it. Il pagamento degli elaborati dovrà essere effettuato con bonifico bancario intestato a Tesoreria del Comune di Venezia - P.I. 00339370272 - c/o Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a. coordinate bancarie: CODICE IBAN IT83C063450201006700500104E – CONTO DI TESORERIA 310 con causale: 55502/22 – copie gara, oppure con c/c postale n. 13584305 intestato a Tesoreria del Comune di Venezia – Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a., stessa causale.

2. Categorie generali e specializzate dell'intervento e classi e categorie della progettazione

Il **bando di gara** si riferisce alla progettazione definitiva ed esecutiva con il relativo Coordinamento della Sicurezza, al restauro con la relativa Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza, e alla gestione funzionale ed economica, ai sensi degli artt. 152 e segg. del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, dell'edificio denominato Scuola Grande della Misericordia a Cannaregio – Venezia.

Le **lavorazioni** di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

<i>lavorazione</i>	<i>categoria D.P.R.</i>	<i>qualificazione ob-</i>	<i>importo (euro) I.V.A. esclusa</i>	<i>indicazioni speciali ai fini della gara</i>
--------------------	-------------------------	---------------------------	--------------------------------------	--

	34/2000	bligatoria (si/no)	<u>comprensivo degli oneri della sicurezza</u>	prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
Restauro di beni immobili sottoposti a tutela	OG2	si	4.600.000,00	prevalente	< 30%
Impianti tecnologici	OG11	si	2.700.000,00	scorporabile	no
Superfici decorate	OS02	si	1.700.000,00	scorporabile	no
Importo totale			9.000.000,00		

di cui, oneri per la sicurezza: € 428.571,49

Le **classi e categorie** dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (*legge 143/1949 e s. m.*) sono le seguenti:

classe	categoria	lavoro	importo (euro) I.V.A. esclusa <u>comprensivo degli oneri della sicurezza</u>	corrispondente categoria del D.P.R. 34/2000
I	d)	Opere edili, restauro, legge n. 13/1989	4.900.000,00	OG2, OS2
III	b)	Impianti meccanici	1.600.000,00	OG1, OS4
III	c)	Impianti elettrici	900.000,00	OG11, OS30
I	e)	Arredamento	1.600.000,00	OS6, OS7, OS8,...

3. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (**raggruppamenti temporanei**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), del medesimo articolo, oppure da imprese che intendano riunirsi o..... consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Ai predetti soggetti si applicano altresì le disposizioni dell'art. 95, commi 1, 2, 3 e 4, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modificazioni.

Sono altresì ammessi concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea o in paesi firmatari dell'Accordo sugli Appalti Pubblici "Uruguay Round", alle condizioni di cui all'art. 47 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 e di cui al presente disciplinare.

4. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui agli artt. 38 e 34, comma 2, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da uno dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**); come autonomo concorrente e come consorziato nel caso di **consorzi stabili**.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui agli artt. 38, 34, comma 2 e 90, comma 8, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e di cui agli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'inesistenza dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;

La Commissione che procederà al controllo della documentazione e alla qualificazione dei concorrenti procederà a:

- a) verificare la correttezza formale della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui essa si riferisce;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che si trovano fra di loro in situazione di controllo o in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato domanda in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato e il consorzio dalla gara;
- d) verificare che più concorrenti non abbiano indicato o associato lo stesso progettista ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- e) verificare che i progettisti indicati o associati non abbiano partecipato alla redazione del progetto posto a base di gara ed in caso positivo ad escludere dalla gara il concorrente o i concorrenti che non abbiano rispettato tale divieto;

La commissione procede, altresì, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ad una verifica circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, e, ove necessario, dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara. La commissione ha la facoltà di richiedere alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni.

La commissione procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, alla segnalazione, ai sensi dell'art. dell'art. 48 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 34/2000 e s.m., del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

5. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I **concorrenti** devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e successive modificazioni, regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. ai lavori da assumere, *con riferimento ai lavori direttamente eseguiti*, nonché il possesso, **da parte di tutti in caso di raggruppamenti**, della certificazione del sistema di qualità aziendale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera q) e art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e s. m. Inoltre, devono essere in possesso del requisito previsto per l'affidamento dei servizi di progettazione dall'art. 66 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. – documentato sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica e, ove necessario, di progettisti indicati o associati – oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, devono indicare o associare per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo uno o più progettisti in possesso dei predetti requisiti, ai sensi del D.P.R. n. 554/1999.

Il **requisito** di cui all'art. 66 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. è costituito dall'aver:

- 1) conseguito per la prestazione di servizi di cui all'articolo 50, comma 1, del DPR 554/99 e successive modificazioni – espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando e per i quali risultano alla stessa data già approvati e depositati i relativi bilanci o denunce dei redditi – un fatturato globale pari ad almeno **tre volte**

l'importo stimato per la progettazione (€ 900.090,00) e cioè € 2.700.270,00 (euro dumilionesettecentomiladuecentosettanta/00);

- 2) espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui al citato art. 50, comma 1, relativi a lavori – appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare – per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad **almeno il doppio** dell'importo stimato dei lavori da progettare;
- 3) espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, due servizi di cui al citato art. 50, comma 1, relativi a lavori – appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare – per un importo totale **non inferiore al 40%** dell'importo stimato dei lavori da progettare;
- 4) utilizzato - negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando e per i quali risultano alla stessa data già approvati e depositati i relativi bilanci o denunce dei redditi - un numero medio annuo di personale tecnico pari a **10 unità**, essendo 5 le unità stimate per lo svolgimento del servizio;

Nel caso che il **concorrente** sia in possesso di attestazione per progettazione e costruzione, ai fini del raggiungimento dei suddetti requisiti, è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati.

Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, uno di questi deve possedere il requisito nella misura non inferiore al **50%** di quanto spetta di dimostrare ai progettisti indicati o associati.

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, o con sede in paesi firmatari dell'Accordo sugli Appalti Pubblici "Uruguay Round", qualora non siano in possesso dell'**attestazione di qualificazione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e s. m. accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

I concorrenti dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a **€ 946.500,00**;
- b) capitale sociale non inferiore a **€ 473.250,00**;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento (gestione di spazio polivalente di carattere culturale per un importo medio non inferiore a **€ 473.250,00**;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio pari ad almeno **€ 189.300,00**;

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concorrente potrà incrementare ad almeno **il doppio** i requisiti di cui alle lettere a) e b).

Se il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso dei soli requisiti indicati al comma 1, art. 98, del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo d'impresе o da un consorzio, i requisiti di cui alle lettere a) e b) (fatturato e capitale) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95, commi 1, 2, 3 e 4, del D.P.R. n. 554/1999.

6. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle domande di partecipazione e delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara stessa**, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante), devono pervenire **esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4165**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, nei termini previsti al punto **IV.2.2 del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ad eccezione del sabato, **esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4165**, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono contenere l'indicazione: "da far pervenire alla Direzione Interdipartimentale Gare, Contratti – Economato – Area Gare e Contratti - San Marco 4136 – 30124 Venezia", e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso ed ai codici fiscali del concorrente o dei concorrenti - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente, l'oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"**, **"B - Offerta – Elementi della proposta progettuale"**.

Nella busta **"A - Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione**, in bollo (una marca da bollo da € 14,62), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; in caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura;
- 2) **(per le sole imprese che eseguono i lavori) attestazione di qualificazione** in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate *con riferimento ai lavori direttamente eseguiti* e che documenti il possesso, **da parte di tutti in caso di raggruppamenti**, della certificazione del sistema di qualità aziendale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera q) e art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e s. m.;
(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea o con sede in paesi firmatari dell'Accordo sugli Appalti Pubblici "Uruguay Round", che non possiede l'attestazione di qualificazione)
dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e s. m. accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

- 3) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:
 - aa) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione straordinaria e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ab) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge, n. 1423/56 e s. m., e non sussiste una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - ac) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati indicati all'art. 45, paragrafo 1., della direttiva 2004/18/CE;
 - ad) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;
 - ae) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - af) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta Stazione appaltante, o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - ag) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - ah) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - ai) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - aj) **(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)**
attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99
ovvero
(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)
attesta ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 di essere in regola con le norme della suddetta Legge;
 - ak) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 04/07/2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 04/08/2006, n. 248;

ATTENZIONE: le attestazioni della dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera ab) deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b), mentre la dichiarazione di cui alla precedente lettera ac) deve essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (vedi schema di dichiarazione, **modello B**).

- b) indica la Camera di Commercio nel registro delle imprese della quale è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (*tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espresa indicazione comporta l'esclusione dalla gara*);
- d) dichiara che l'impresa non si trova in situazioni di collegamento formale o sostanziale - anche ai sensi dell'art. 2359 c.c. - con altre imprese partecipanti alla gara;
- e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara, nel disciplinare di gara, negli elaborati del progetto preliminare, comprensivi del capitolato speciale prestazionale, delle relazioni: illustrativa, illustrativa impianti tecnologici; illustrativa antincendio; illustrativa strutturale; illustrativa di restauro superfici artistiche e decorate e relative schede; del cronoprogramma; del calcolo sommario della spesa; degli elaborati grafici; dell'elaborato "prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza"; della specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; della bozza di convenzione, nonchè dell'estratto dello studio di fattibilità**;
- g) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione dei lavori e sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- j) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare, di ritenerlo adeguato e realizzabile per le condizioni corrispondenti all'offerta presentata;
- k) si impegna a fornire le prestazioni di cui all'oggetto del contratto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate alla attuazione dell'oggetto della concessione;
- l) attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- m) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- n) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);
- o) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE e il C.C.N.L. applicato;
- p) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- q) (*nel caso il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione di sola costruzione*)
 elenca i nominativi dei progettisti (indicati o associati) a cui intende affidare la progettazione definitiva ed esecutiva;
- r) (*nel caso il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione*)

- attesta di possedere i requisiti stabiliti nel bando di gara in relazione alla prestazione di progettazione definitiva ed esecutiva e specifica quali siano i soggetti (*tecnici appartenenti alla struttura del concorrente oppure progettisti indicati o associati*) che sono titolari dei requisiti e ne indica anche la misura;
- s) si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 con capitale sociale minimo di € 900.000,00 interamente versato;
- t) indica a quale numero di fax va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- 4) dichiarazione con la quale il concorrente indica tramite quali imprese controllate o collegate intende eventualmente realizzare i lavori oggetto del contratto di concessione, specificando le relative quote, ai sensi dell'art. 149 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- 5) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
- 6) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163):** dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
- 7) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):** dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascun concorrente;
- 8) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- 9) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica di seguito indicati:
- d) fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a € **946.500,00**;
 - e) capitale sociale non inferiore a € **473.250,00**;
 - f) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento (gestione di spazio polivalente di carattere culturale per un importo medio non inferiore a € **473.250,00**;
 - g) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio pari ad almeno € **189.300,00**;
- 10) **(nel caso il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione di sola costruzione)** Dichiarazione del progettista incaricato (v. **modello C**).
- 11) Modello G.A.P., scaricabile dal sito internet del Comune, compilato in ogni sua parte (in caso di A.T.I. va compilata una scheda per ogni impresa partecipante).

- 12) Ricevuta di versamento di € 100,00 relativa al contributo per il funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, come previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 e dalla delibera della stessa Autorità di vigilanza del 26 giugno 2006 (citare C.I.G. n. : 0119574395);
- 13) Garanzia provvisoria, per l'importo di € 189.300,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo della concessione avente validità per almeno 180 giorni dal 25/03/2008 compreso. **La garanzia nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di associazione temporanea di concorrenti non ancora costituita, la fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria devono essere intestate, a pena d'esclusione, sia alla capogruppo che alla mandante (C.d.St. Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8).**
ATTENZIONE: i modelli approvati con D.M. n. 123 del 12/03/2004 non sono aggiornati e non contengono tutte le clausole sopra richieste.
Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della "prova scritta" (prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c. – si vedano anche le indicazioni fornite dall'I.S.V.A.P. con circolare n. 393D del 17.01.2000, punto 4.9); non saranno considerate valide le fideiussioni che non siano sottoscritte in originale dal garante.
Le imprese che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia (pari a € 94.650,00) ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.L.vo 163/2006 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità; in caso di associazione temporanea di concorrenti tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale di fornitura eseguita dalle imprese che possiedono la certificazione;
- 14) dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.L.vo n. 163/2006, di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione;
- 15) cauzione ex art. 155 comma 3 del D.Lgs 163/2006 pari all'importo delle spese sostenute per la presentazione della proposta come previsto dall'art. 153, comma 1, quinto periodo del medesimo decreto pari a € 236.625,00 oltre i.v.a.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'**elenco dei documenti** dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso di consorzi stabili e di consorzi di cooperative le suddette dichiarazioni di cui ai punti 3) , 4) e 5) **a pena di esclusione dalla gara**, devono essere prodotte anche dall'impresa consorziata che eseguirà il lavoro. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte preferibilmente in conformità al **modello A)** (che comprende la domanda di cui al punto 1) e la dichiarazione di cui al punto 3); **modello B)** (dichiarazioni personali di cui alle lett. ab) e ac) della dichiarazione sostitutiva) e **modello C)** (dichiarazione di cui al punto 10).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 14) e 15) **a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per le imprese concorrenti aventi sede in altro Stato aderente all'Unione europea o con sede in paesi firmatari dell'Accordo sugli Appalti Pubblici "Uruguay Round", vale l'art. 47 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Nella busta "**B - Offerta –Elementi della proposta progettuale**", deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione, riportante l'intestazione di seguito indicata:

“DOCUMENTO A: PROGETTO ARCHITETTONICO (PUNTI 30)”.

Il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

A.1	Recupero dell'edificio Organizzazione del gruppo di lavoro di progettazione Attenzione agli aspetti di valorizzazione dell'immobile e dei suoi spazi Qualità delle finiture Salvaguardia di tutti gli elementi vincolati e della "storia" del luogo Utilizzo di materiali compatibili con quelli storici e/o non dannosi per l'esistente
A.2	Recupero delle superfici decorate Piano di acquisizione dello stato di fatto (quali analisi, indagine etc. sono previste) Metodologie d'intervento per le diverse superfici e materiali Conservazione elementi
A.3	Impiantistica Reversibilità degli impianti Utilizzo in situazioni diverse da quella presentata senza interventi di rilievo negli stessi Progettazione approfondita dei percorsi degli impianti e dei diversi componenti in modo da inserirsi in modo rispettoso e non invasivo negli spazi e nelle strutture della fabbrica Elevato risparmio energetico e di riciclo e possibile utilizzo di energie da fonti rinnovabili Attenzione a materiali e tecnologie innovativi
A.4	Distribuzione degli spazi rispetto alle destinazioni ipotizzate Organizzazione e dimensione degli spazi Percorsi identificabili Polifunzionalità
A.5	Reversibilità della parte dell'intervento finalizzato all'attività individuata dalla proposta Identificazione delle aree neutre e di quelle legate allo specifico Ipotesi delle azioni da compiere per rendere reversibili gli spazi dell'attività proposta

“DOCUMENTO B: PROGETTO CULTURALE (PUNTI 25)”.

Il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

B.1	Attività proposta Attinenza ad un passato "radice" di Venezia Qualità della proposta sul piano di: pregio, attrattiva e scambio Ricaduta oltre il livello locale – polivalenza
B.2	Ricaduta della stessa sulla zona e/o sulla città Coinvolgimento in ambito culturale, economico, etc. Possibile dinamiche di sviluppo nel territorio veneziano (Venezia isola)
B.3	Tempi di utilizzo nell'arco dell'anno Apertura dello stabile (quanti giorni, mesi etc.) Apertura delle diverse attività

“DOCUMENTO C: GESTIONE DEL SERVIZIO (PUNTI 25)”.

Il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

C.1	Orari e modalità di apertura del complesso e dei servizi connessi Orari giornalieri e/o settimanali e/o mensili Esplicazione delle modalità di utilizzo dei diversi spazi e servizi, utilizzi separati, utilizzi congiunti Gestione degli imprevisti e flessibilità d'uso
C.2	Organizzazione delle iniziative Struttura organizzativa della gestione Come vengono proposte le diverse iniziative A chi sono rivolte (target) Che meccanismi muovono in città e fuori città Collaborazione con altri enti etc Comitato scientifico
C.3	Orari e modalità di apertura della sede alla cittadinanza e dei servizi connessi Quali attenzioni per i veneziani ? Orari di apertura privilegiati e/o riservati ai veneziani Come sono organizzati questi tempi nell'arco di utilizzo di un anno /mese/giorno

“DOCUMENTO D: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PUNTI 20)”.

Il documento dovrà essere asseverato ed avere le caratteristiche di cui all'art. 143, comma 7, del D. Lgs.n. 163/2006. Dovrà in particolare contenere i seguenti elementi:

D.1	Termine massimo di esecuzione della progettazione esecutiva e definitiva
D.2	Termine massimo di esecuzione dei lavori e avvio della relativa gestione
D.3	Durata della concessione (progettazione + esecuzione lavori + gestione)
D.4	Tipologie della attività economica-gestionale Attinenza con le proposte generali Collegamento eventuale con il territorio circostante Attività autonome e/o collegate Valutazione di quanto un esercizio/ attività deve essere operativo per essere produttivo Attività innovative per Venezia Capacità di generare lavoro (diretta ed indiretta)
D.5	Piano di manutenzione dei fabbricati e degli impianti Attività inerenti alla conduzione e all'esercizio Pronto intervento Sistema informativo di gestione
D.6	Modalità di reperimento dei finanziamenti necessari Quali procedure e quali garanzie di reperimento del finanziamento

7. Procedura di individuazione delle migliori offerte

La Commissione di gara, il giorno 27/03/2008 alle ore 9.30, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che si trovano fra di loro in situazione di controllo o in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato domanda in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato e il consorzio dalla gara;
- d) verificare che più concorrenti non abbiano indicato o associato lo stesso progettista ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

- e) verificare che i progettisti indicati o associati non abbiano partecipato alla redazione del progetto posto a base di gara ed in caso positivo ad escludere dalla gara il concorrente o i concorrenti che non abbiano rispettato tale divieto.

Esaurita la fase di verifica della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, fissa in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire le preferenze per la determinazione dei coefficienti di cui al metodo del confronto a coppie disciplinato dall'Allegato A del DPR 554/99, in applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 4, del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Procederà successivamente, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "B – Offerta - Elementi della proposta progettuale", ad individuare, con l'applicazione del metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato B al DPR 554/1999 e successive modificazioni, la o le offerte economicamente più vantaggiose.

La Commissione opererà impiegando i seguenti criteri di valutazione:

A	VALORE TECNICO ED ESTETICO DEL PROGETTO ARCHITETTONICO	Punti massimi
A.1	Qualità progettuale ed architettonica relativa al recupero dell'edificio Organizzazione del gruppo di lavoro di progettazione Attenzione agli aspetti di valorizzazione dell'immobile e dei suoi spazi Qualità delle finiture Salvaguardia di tutti gli elementi vincolati e della "storia" del luogo Utilizzo di materiali compatibili con quelli storici e/o non dannosi per l'esistente	8
A.2	Qualità del recupero delle superfici decorate Piano di acquisizione dello stato di fatto (quali analisi, indagine etc. sono previste) Metodologie d'intervento per le diverse superfici e materiali Conservazione elementi	7
A.3	Qualità tecnica impiantistica Reversibilità degli impianti Utilizzo in situazioni diverse da quella presentata senza interventi di rilievo negli stessi Progettazione approfondita dei percorsi degli impianti e dei diversi componenti in modo da inserirsi in modo rispettoso e non invasivo negli spazi e nelle strutture della fabbrica Elevato risparmio energetico e di riciclo e possibile utilizzo di energie da fonti rinnovabili Attenzione a materiali e tecnologie innovativi	6
A.4	Qualità della distribuzione degli spazi rispetto alle destinazioni ipotizzate Organizzazione e dimensione degli spazi Percorsi identificabili Polifunzionalità	5
A.5	Reversibilità della parte dell'intervento finalizzato all'attività individuata dalla proposta Identificazione delle aree neutre e di quelle legate allo specifico Ipotesi delle azioni da compiere per rendere reversibili gli spazi dell'attività proposta	4
	Totale valore tecnico ed estetico	30
B	VALUTAZIONE PROGETTO CULTURALE	
B.1	Valutazione dell'attività proposta Attinenza o meno ad un passato "radice" di Venezia Qualità della proposta sul piano di: pregio, attrattiva e scambio Ricaduta oltre il livello locale – polivalenza	15

	B.2	Valutazione della ricaduta della stessa sulla zona e/o sulla città Coinvolgimento o meno in ambito culturale, economico, etc. Possibile dinamiche di sviluppo nel territorio veneziano (Venezia isola)	8	
	B.3	Tempi di utilizzo nell'arco dell'anno Apertura dello stabile (quanti giorni, mesi etc.) Apertura delle diverse attività	2	
		Totale valutazione progetto culturale		25
C		MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO		
	C.1	Orari e modalità di apertura del complesso e dei servizi connessi Orari giornalieri e/o settimanali e/o mensili Esplicazione delle modalità di utilizzo dei diversi spazi e servizi, utilizzi separati, utilizzi congiunti Gestione degli imprevisti e flessibilità d'uso	10	
	C.2	Organizzazione delle iniziative Struttura organizzativa della gestione Come vengono proposte le diverse iniziative A chi sono rivolte (target) Che meccanismi muovono in città e fuori città Collaborazione con altri enti etc Comitato scientifico	10	
	C.3	Orari e modalità di apertura della sede alla cittadinanza e dei servizi connessi Quali attenzioni per i veneziani ? Orari di apertura privilegiati e/o riservati ai veneziani Come sono organizzati questi tempi nell'arco di utilizzo di un anno /mese/giorno	5	
		Totale modalità di gestione		25
D		PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		
	D.1	Termine massimo di esecuzione della progettazione esecutiva e definitiva	1	
	D.2	Termine massimo di esecuzione dei lavori e avvio della relativa gestione	4	
	D.3	Durata della concessione (progettazione+esecuzione lavori+ gestione)	8	
	D.4	Tipologie della attività economica-gestionale Attinenza con le proposte generali Collegamento eventuale con il territorio circostante Attività autonome e/o collegate Valutazione di quanto un esercizio/ attività deve essere operativo per essere produttivo Attività innovative per Venezia Capacità di generare lavoro (diretta ed indiretta)	3	
	D.5	Piano di manutenzione dei fabbricati e degli impianti Attività inerenti alla conduzione e all'esercizio Pronto intervento Sistema informativo di gestione	3	
	D.6	Modalità di reperimento dei finanziamenti necessari Quali procedure e quali garanzie di reperimento del finanziamento	1	
		Totale piano economico finanziario		20

L'individuazione delle offerte economicamente più vantaggiose sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 554/1999, mediante l'ausilio della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito alle singole voci dell'offerta.

\sum_n = sommatoria

Per quanto riguarda gli **elementi di valutazione di natura qualitativa – che sono quelli di cui ai punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, B.1, B.2, C.2, D.4, D.5 e D.6 nelle tabelle di cui sopra** –, i coefficienti V(a) sono determinati mediante il metodo del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. 554/1999.

Per quanto riguarda gli **elementi di natura quantitativa – che sono quelli di cui ai punti B.3, C.1, C.3, D.1, D.2, D.3 nelle tabelle di cui sopra** –, i coefficienti V(a) sono determinati mediante interpolazione lineare: verranno assegnati il max punti all'offerta più conveniente all'Amministrazione alle altre verrà assegnato un punteggio ridotto in proporzione applicando la seguente formula:

$$A_i = P * O_i / O_{max}$$

Dove:

A_i = Punteggio assegnato all'offerta i-esima

P = Punteggio massimo assegnabile per quell'elemento di valutazione

O_i = Offerta dalla Ditta/Impresa i-esima

O_{max} = Offerta maggiormente conveniente per l'Amministrazione

Nb: O_i e O_{max} sono da considerare la riduzione e non in valore assoluto.

Tutte le operazioni di calcolo saranno effettuate considerando significativa la seconda cifra decimale.

Verranno selezionate le eventuali due proposte che raggiungano il maggior punteggio complessivo nella valutazione dei parametri su indicati.

Per essere considerate ammissibili le offerte dovranno rispettare, oltre alle indicazioni del progetto preliminare, le condizioni prescritte nella relazione dello studio di fattibilità e nelle schede urbanistiche, in particolare con riferimento alla scheda n. 20, parte III[^] (Destinazioni d'uso compatibili).

Per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà con l'applicazione del metodo del confronto a coppie solo nella ipotesi di un numero di concorrenti pari o superiore a tre. In caso contrario, la Commissione prima dell'apertura dei plichi adotterà autonomamente un metodo di determinazione dei coefficienti variabili tra zero e uno.

In ogni caso, la commissione sempre prima dell'apertura dei plichi, fissa in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun elemento di valutazione il relativo punteggio.

8. Procedura negoziata

Esperita la gara e ricorrendone le condizioni, il R.u.p. entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione, comunica al soggetto promotore e ai soggetti presentatori delle due migliori offerte, l'esito della gara e contestualmente invita gli stessi a presentare, per gli elementi di natura quantitativa, il rilancio, nei tempi e con le modalità di cui alla stessa lettera d'invito.

In accordo con le indicazioni fornite dall'autorità di vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 1/2003, la procedura negoziata consentirà un unico rilancio migliorativo per ciascun offerente, relativamente ai soli elementi di natura quantitativa.

La procedura negoziata ha termine entro 30 giorni dal suo inizio.

La procedura negoziata è attivata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che sia ritenuta ammissibile dalla commissione di valutazione. Nel caso di gara deserta, ovvero in caso di assenza di offerte ritenute ammissibili, la concessione è affidata al promotore alle condizioni della proposta approvata, sempre che quest'ultimo abbia dimostrato il possesso dei requisiti richiesti.

La rinuncia alla partecipazione alla procedura negoziata o la diserzione della stessa comporta la decadenza del concorrente rinunciatario o non presentato.

Nel caso in cui nella procedura negoziata risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, pari ad € 236.625,00 + i.v.a..

Nel caso in cui il promotore risulti aggiudicatario, lo stesso è tenuto a versare all'altro soggetto, ovvero agli altri due soggetti che abbiano partecipato alla procedura, il rimborso delle spese sostenute e documentate nei limiti dell'importo di cui all'art. 153, comma 1, quinto periodo. Il pagamento è effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice prelevando tale importo dalla cauzione versata dall'aggiudicatario ai sensi del comma 3.

9. Informazioni complementari

- a. E' possibile formulare alla stazione appaltante, solo per iscritto tramite e-mail all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara, quesiti in merito all'appalto fino a quindici giorni prima della data di cui al punto IV.2.2) del bando di gara. I quesiti e le risposte aventi carattere generale saranno rese pubbliche sul sito internet www.comune.venezia.it/gare entro sette giorni antecedenti lo stesso termine di cui al punto IV.2.2) del bando di gara;
- b. i cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza;
- c. si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso di presentazione di offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi degli artt. 77 e 89, VII comma del R.D. 827/24, per individuare le prime due migliori offerte valide ai sensi dell'art 155, c. 1 del D.L.vo n. 163/2006;
- d. le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara;
- e. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, o in paesi firmatari dell'Accordo sugli Appalti Pubblici "Uruguay Round", devono essere espressi in euro;
- g. tutti gli importi indicati nel bando e nel disciplinare di gara sono al netto di I.V.A.;
- h. non è consentita la indicazione o la associazione di un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;
- i. l'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il cui capitale sociale dovrà avere un ammontare minimo di € 900.000,00;
- j. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- k. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Venezia, li 24/01/2008

IL DIRIGENTE AREA GARE E CONTRATTI
Dott. Fabio Cacco